



Ing. Marco Raia

Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli n. 17866
P.IVA 05672971214

Sede

Via Mercato Vecchio n. 136
80049 Somma Vesuviana (NA)

Contatti

Tel./Fax 081.362.95.71
Cell. 333.3329376
e-mail: ing.raia.marco@gmail.com

Oggetto

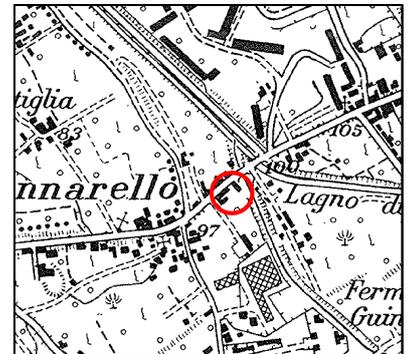
Richiesta di modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale.

AI SENSI DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I.

Comune di Pollena Trocchia
PROVINCIA DI NAPOLI



Dati di inquadramento del sito



Comune: Pollena Trocchia
Provincia: Napoli
Sito: Via G. Garibaldi n. 15
Catasto: foglio n. 4 p.la 568

Data	Prot.	Rev.
01/02/2021	002.2020-03	00

Scala
-/--

Elaborato
∅ Relazione ambientale

Sigla Elaborato
R2

il Committente
Romano Armando S.r.l. Sede legale: Via Giuseppe Garibaldi n. 15, Pollena Trocchia (NA)

il tecnico

Dott. Ing. Marco Raia

Revisioni	
n.	Descrizione

Indice

Premessa	2
1. Inquadramento geografico territoriale.....	3
2. Descrizione della modifica proposta	3
2.1. Aggiornamento della planimetria autorizzata in relazione alla modifica dell'utilizzo locali da destinare ad alloggio custode	3
2.2. Sostituzione/integrazione di codici CER	5
2.3. Integrazione attività R12 per rifiuti già autorizzati in R13	6
3. Indicazione dei potenziali effetti sull'ambiente derivanti dalla modifica proposta.....	7

Premessa

La società Romano Armando S.r.l. è autorizzata con Decreto Dirigenziale AIA n. 126 del 23/09/2016 per le seguenti tipologie di attività di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.:

→ 5.1c) - 5.5.

La presente relazione tecnica viene redatta in relazione alla richiesta di modifica non sostanziale dell'AIA, inerente a:

- Aggiornamento della planimetria autorizzata in relazione alla modifica dell'impiego di locali da adibire ad alloggio custode (come da SCIA presentata al Comune di Pollena Trocchia 10672 del 13.07.2020);
- Sostituzione/integrazione codici CER;
- Integrazione attività R12 per alcuni codici CER già autorizzati in R13.

I quantitativi stoccabili nell'impianto (R13) sono di 279,43 mc.; in seguito alle variazioni proposte non verrà aumentato il quantitativo massimo di rifiuti autorizzato, né saranno in variati l'estensione dell'impianto o la dotazione impiantistica.

L'impianto effettua esclusivamente operazione R13-R12 e, pertanto, non rientra tra le attività soggette a VIA/verifica di assoggettabilità.

1. Inquadramento geografico territoriale

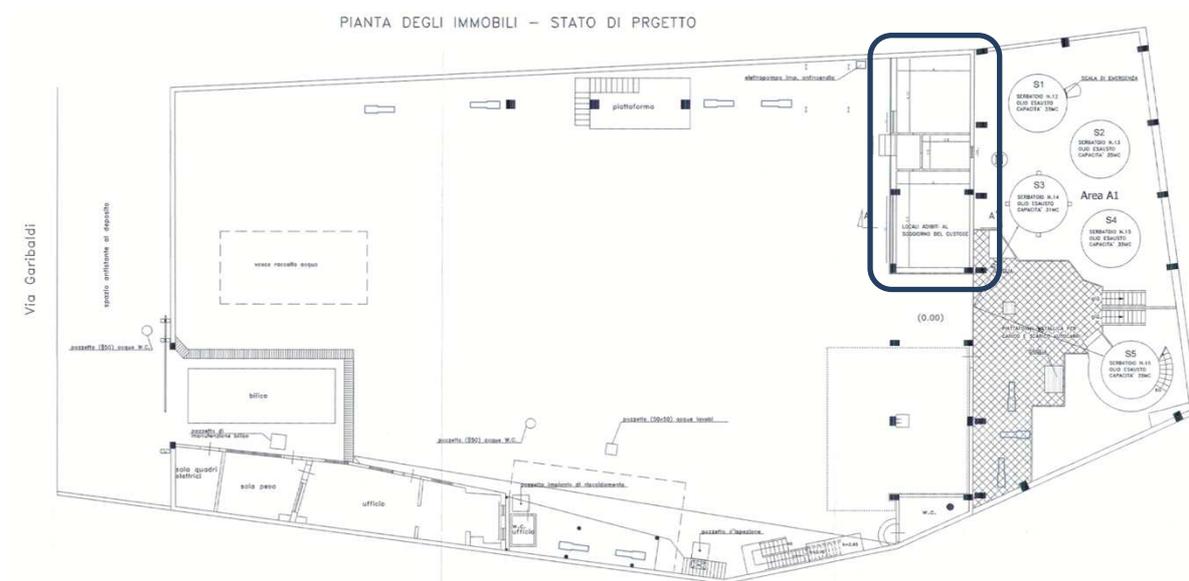
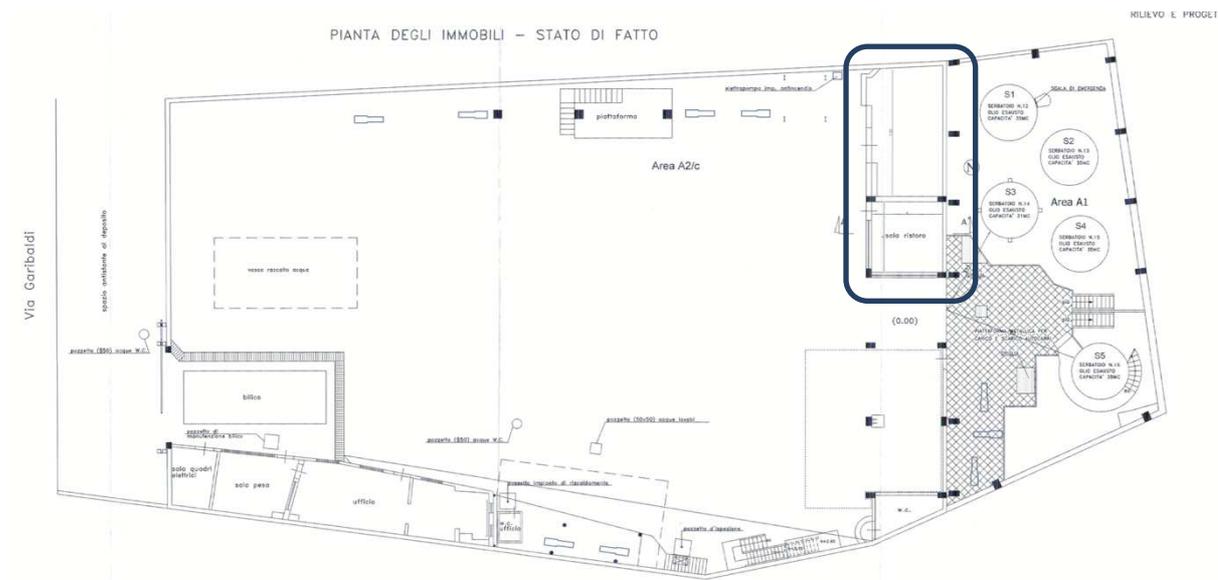
L'impianto della Soc. Romano Armando S.r.l. sorge nel Comune di Pollena Trocchia, in Via Garibaldi n. 15, in catasto al foglio n°4, particella n. 568.



2. Descrizione della modifica proposta

2.1. Aggiornamento della planimetria autorizzata in relazione alla modifica dell'utilizzo locali da destinare ad alloggio custode

L'intervento consiste nella riorganizzazione funzionale degli spazi interni dell'immobile, mediante la realizzazione di tre ambienti interni, di cui uno adibito a wc; verrà infine variato il contorno delle aperture mantenendo immutata la sagoma esterna. Di seguito il raffronto tra stato di fatto e di progetto (come da SCIA presentata al Comune, per i cui dettagli si rimanda alla relativa documentazione allegata):



La modifica è finalizzata a garantire il costante presidio dell'insediamento.

Dal punto di vista del layout, l'area oggetto di modifica era precedentemente dedicata, in parte, a deposito rifiuti non pericolosi per un quantitativo di 15 mc: tale deposito sarà pertanto rilocalizzato, con le medesime modalità di stoccaggio (contenitori mobili opportunamente coperti), come da planimetria layout di variante allegata.

2.2. Sostituzione/integrazione di codici CER

L'azienda intende procedere alla seguente sostituzione di codici CER:

Tabella 1 – Codici CER da sostituire

Codice da eliminare		Codice da inserire	
CER	Descrizione	CER	Descrizione
160122	Componenti non specificati altrimenti	160605	altre batterie ed accumulatori

Il codice CER inserito, non pericoloso, va a completamento delle tipologie relative alle batterie, già autorizzate per l'azienda proponente e, pertanto, analogo a tipologia già autorizzata. Lo stoccaggio sarà effettuato esclusivamente in contenitori idonei, nell'attesa di essere avviati presso impianti terzi autorizzati.

Il codice CER sarà gestito in modalità R13-R12, andando con R12 ad individuare quelle attività, di carattere manuale, relative ad operazioni di sconfezionamento/ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee, finalizzate all'ottimizzazione delle caratteristiche dei rifiuti in vista delle attività di trasporto e dei successivi trattamenti che saranno svolti presso gli impianti finali a cui saranno avviati.

Si intende inoltre procedere all'integrazione di n. 3 codici CER, di seguito elencati:

Tabella 2 – Codici CER da integrare

CER	Descrizione	Attività
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	R13-R12
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)	R13-R12
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13-R12

L'integrazione di n. 3 codici CER, rispetto a quelli autorizzati, rientra nel 10% delle tipologie autorizzate.

Inoltre, l'integrazione dei rifiuti sarà effettuata nell'ambito dei quantitativi già autorizzati e delle aree del layout già autorizzate, non determinando un incremento di capacità produttiva dell'impianto, ma soltanto una maggiore flessibilità rispetto alle esigenze aziendali: trattasi, infatti, di tipologie di rifiuti attinenti a famiglie di codici CER già autorizzate per la ditta proponente (13-15-

16) e, pertanto, compatibili con le modalità gestionali e le dotazioni già autorizzate.

In particolare, analogamente a quanto indicato in precedenza, i codici CER integrati saranno gestiti in modalità R13-R12, andando con R12 ad individuare quelle attività, di carattere manuale, relative ad operazioni di sconfezionamento/ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee, necessarie per l'ottimizzazione delle caratteristiche dei rifiuti in vista delle attività di trasporto e dei successivi trattamenti che saranno svolti presso gli impianti finali a cui saranno avviati; il codice 130703*, nel rispetto dei criteri di cui al rapporto tecnico dell'impianto, in analogia ai codici già autorizzati relativi alla famiglia 13.xx.xx. sarà avviato al deposito degli oli minerali esausti per il successivo avvio presso gli impianti finali con codice CER 130208*.

Per i restanti codici CER, di seguito il dettaglio delle attività svolgibili:

Tabella 3 – Dettaglio attività

CER	Descrizione	Dettaglio Attività R12
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee; separazione frazione oleosa (da avviare al recupero)

2.3. Integrazione attività R12 per rifiuti già autorizzati in R13

Si intende, in virtù di quanto già esposto al paragrafo precedente, integrare l'operazione R12 per quei rifiuti autorizzati in modalità R13, secondo quanto di seguito dettagliato:

CER	Descrizione	Attività		Dettaglio attività
		In essere	Da integrare	
160107*	Filtri dell'olio	R13	R12	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee; separazione frazione oleosa (da avviare al recupero)
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13	R12	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee; separazione frazione oleosa (da avviare al recupero)
160601*	Batterie al piombo	R13	R12	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali

				sostanze estranee
160602*	Batterie al nichel-cadmio	R13	R12	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee
160603*	Batterie contenenti mercurio	R13	R12	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee
160604	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13	R12	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13	R12	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13	R12	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee
160103	Pneumatici fuori uso	R13	R12	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee

In analogia con quanto indicato al paragrafo precedente, con R12 si andranno quindi ad individuare quelle attività, di carattere manuale, finalizzate all'ottimizzazione delle caratteristiche dei rifiuti in vista delle attività di trasporto e dei successivi trattamenti che saranno svolti presso gli impianti finali a cui saranno avviati.

3. Indicazione dei potenziali effetti sull'ambiente derivanti dalla modifica proposta

La richiesta oggetto della presente relazione non comporterà incrementi delle quantità di rifiuti stoccabili rispetto a quelle autorizzate (non vengono richiesti incrementi alle volumetrie di rifiuti stoccabili di cui alle relazioni tecniche autorizzate), né vi saranno modifiche alle tipologie merceologiche stoccate essendo i rifiuti integrati attinenti a tipologie già autorizzate; inoltre, non vengono richieste modifiche ai quantitativi istantanei stoccabili.

L'integrazione dell'attività R12, inoltre, determinerà un'ottimizzazione della qualità dei rifiuti in vista delle successive attività di trasporto e recupero che saranno svolte presso impianti terzi autorizzati, in accordo con le normative di settore nazionali e comunitarie e con gli obiettivi di economia circolare. La modifica infine non comporterà aggravio dal punto di vista del rischio incendio,

per il quale, andranno sempre rispettati i limiti imposti dal CPI e dalla DGR 223/2019.

La modifica non comporterà variazioni in termini di impatto ambientale né di monitoraggio in quanto le operazioni e le tipologie gestibili saranno analoghe a quelle già autorizzate (le attività R13-R12 sono già autorizzate per altre tipologie di rifiuti) e non viene richiesto alcun incremento dei quantitativi gestibili.

In conclusione, la modifica non condurrà ad effetti significativi e negativi per l'ambiente in quanto le operazioni descritte sono analoghe a quelle già autorizzate e, infine, non viene richiesto alcun incremento dei quantitativi gestibili già autorizzati né modifiche alle operazioni svolgibili o alla dotazione impiantistica già autorizzata.

Data 01/02/2021

